



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

GENNAIO 2016

Denominazione del CdS: **Corso di Laurea in Lingue, Letterature e Studi Interculturali**
Classe L11
Dipartimento di riferimento: LILSI – Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi interculturali
Scuola Umanistica e della Formazione
Sede: via S. Reparata, 93 – 50129 Firenze
Primo anno accademico di attivazione:

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni), le informazioni prese in considerazione e le attività svolte

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Marco Meli (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. ssa Salomé Vuelta García - Responsabile AQ del CdS
Sig. Iris Karafillidis - Rappresentante studenti
Altri componenti:
Prof.ssa Michela Graziani (docente Lingua e letterature portoghese e brasiliana)
Prof.ssa Michela Landi (docente Letteratura francese)
Prof. Fernando Cioni (docente Letteratura inglese)
Prof.ssa Annick Farina (docente Lingua francese)
Dott.ssa Giovanna Daddi (Segreteria Didattica Scuola di Studi Umanistici e della Formazione)

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola
- Rapporti di Riesame anni precedenti (al momento, solo Rapporti di Riesame annuali)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Ufficio servizi statistici, Segreterie studenti, servizi di contesto)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di Indirizzo
- Relazioni del Nucleo di Valutazione (www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Oltre a :

- Indagine degli studenti sul quadro 2b *Analisi della situazione*

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:



- 25/11/2015: prima analisi dei dati relativi ai Rapporti di Riesame degli anni precedenti e di quello in corso; pianificazione delle attività per la redazione del rapporto (Verbale del 25/11/2015);
- 18/11/2015: consultazione dei Rapporti di Riesame annuali e delle Relazioni del Nucleo di Valutazione; presentazione degli esiti dell'attuale offerta formativa e analisi della domanda di formazione (Verbale del 18/11/2015);
- 21/12/2015: anticipazione e discussione dei dati raccolti fino a quel momento, relativi al Rapporto di Riesame Ciclico e al Rapporto di riesame annuale (verbale del consiglio di corso di laurea del 21/12/2015);
- 7/01/2016: Analisi dei dati e delle informazioni riportati nei quadri 2-b *Analisi della situazione* e 3b *Analisi della situazione* e discussione dei risultati; definizione e discussione sugli interventi correttivi proposti nei quadri 1-c *Interventi correttivi* e 2c *Interventi correttivi*; Presentazione e approvazione della bozza di RRC (Verbale del Consiglio di Corso di Laurea del 7/01/2016);

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame sono disponibili nell'area riservata del sito del Corso di laurea.

- Rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo di Riesame in conformità al Modello ANVUR-AVA (template PQA rev. 2015)
- Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 7/1/2016 (verbale CdS del 7/1/2016)

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto del Verbale del Consiglio di Corso di Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Studi Interculturali e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane del 7 Gennaio 2016

Il Consiglio del Corso di laurea in Lingue, letterature e studi interculturali e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e americane si è riunito giovedì 7 gennaio 2016, alle ore 11.00 nell'aula 9 del Dipartimento di Lingue, letterature e studi interculturali, via Santa Reparata, 93, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione dei verbali delle sedute del 22 ottobre e del 21 dicembre 2015
- 2) Comunicazioni
- 3) Approvazione GAV per Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37
- 4) Approvazione Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37
- 5) Modifica degli Ordinamenti Didattici L-11 e LM-37
- 6) Attività didattica a.a. 2015-2016 (II semestre): aggiornamenti
- 7) Programmazione e attività didattica a.a. 2016-2017
- 8) Pratiche studenti
- 9) Varie ed eventuali

Verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 11.20



Presidente: Prof. Marco Meli

Segretario: Prof.ssa Michela Graziani

Presenti:

Professori ordinari: Collini Patrizio, Garzaniti Marcello, Manzini Maria Rita, Papini Maria Carla, Pellegrini Ernestina, Savoia Leonardo Maria, Svandrlik Rita.

Professori associati: Azzari Margherita, Graziani Michela, Landi Michela, Meli Marco, Saracgil Ayse, Tottossy Beatrice, Vezzosi Letizia, Vuelta García Salomé.

Ricercatori: Ballestracci Sabrina, Gambacorti Irene, Pieralli Claudia.

Professori a contratto: Canfield Martha, Manetti Roberta, Vergari Romina.

Collaboratori ed esperti linguistici: Delay Nancy, Dvorak Deidra Anne, Garcia Rodriguez Coral, Gilbert John, Jurado Santos Agapita, Kapacsy Kinga, Kruse Angelika Maria, McLachlan Karen, Richardson Christine, Rives Marc.

Rappresentanti degli studenti: Karafillidis Iris, Paccosi Teresa.

Assenti:

Professori ordinari: Nicoletti Giuseppe, Vecchio Bruno, Zatelli Ida.

Professori associati: Bruschi Borghese Lucia, Fanfani Massimo, Fantaccini Fiorenzo, Farina Annick, Lombardi Marco.

Ricercatori: Fiore Arianna, Nicolas Martinez Carlota, Tobio Ana, Wainwright Valerie.

Professori a contratto: Antonielli Arianna, Bertuccelli Fulvio, Brunetto Katia, Castorina Miriam, Ceccucci Piero, Domenichelli Mario, Gerlini Edoardo, Lai Rosangela, Larocca Giuseppina, Lombezi Letizia, Omodeo Maria, Pellis Valeria.

Collaboratori ed esperti linguistici: Briskin Dror, Buchel Christiane, Cancho Sopena Maria, Dal Pozzo Lena, Da Silva Valente Carla Marisa, Eberhart Beatrix, Eroglu Suleyman, Gott Vlatka, Haglund Yrja, Hiba Samar, Montserrat Martinez Pau, Sainsbury Elisabeth, Tourres Josiane, Wyrembelski Marcin, Zhukova Natalia.

Rappresentanti degli studenti: Galassi Margherita, Pellegrino Laura, Romiti Irene.

Assenti giustificati:

Professori ordinari: Cassi Laura, Sagiyama Ikuko, Vivarelli Vivetta.

Professori associati: Baldi Benedetta, Ciaravolo Massimo, Cioni Fernando, Magherini Simone, Pallotti Donatella, Pedone Valentina.

Ricercatori: Fraccaro Francesca, Moschini Ilaria, Ponsi Alberto, Rossi Valentina, Spignoli Teresa.

Professori a contratto: Zamperlin Paola.

Collaboratori ed esperti linguistici: Amici Burato Dania, Ascensão Cortez Pinto Francisco Luís, Dvizova Irina, Fedotova Svetlana, Krammer Elisabeth, Lazzaro Philomena, Lestournelle Patrice, Nergaard Siri, Rentrop Paul, Staton Scott, Torrente Francisca, William Louise.



Rappresentanti degli studenti: nessuno.

OMISSIS

3) Approvazione GAV per Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37

Il Gruppo di Autovalutazione (GAV), da quest'anno nominato Gruppo del Riesame (GR), che ha provveduto alla stesura del Rapporto di Riesame Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico 2016 (per L-11 e LM-37) è stato riconfermato ed è composto nel modo seguente:

Marco Meli (Presidente del CdS e Responsabile del Riesame), Salomé Vuelta (Responsabile della QA del CdS), Michela Landi, Michela Graziani, Annick Farina, Fernando Cioni (Docenti del CdS, Membri della Commissione Didattica del CdS,), Giovanna Daddi (Tecnico Amministrativo) e Iris Karafillidis (Rappresentante degli Studenti).

Il Consiglio approva all'unanimità.

4) Approvazione Rapporto di Riesame Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico per L-11 e LM-37

Dopo approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità la bozza del Rapporto di Riesame Annuale 2016 e del Rapporto del Riesame Ciclico 2016 (per L-11 e LM-37). Non sono emersi particolari punti di dissenso o di discussione critica rispetto a quanto contenuto nel Rapporto. Viene in ogni caso sottolineata con forza l'opportunità di costituire all'interno del CdS un Comitato di Indirizzo che curi gli aspetti gestionali e progettuali del CdS e soprattutto che intensifichi i contatti e le iniziative di collaborazione con il Mondo del lavoro. Viene altresì auspicato maggiore impegno per l'arricchimento e ampliamento del sito del Corso di laurea.

OMISSIS

Visti e discussi tutti i punti dell'o.d.g, il Consiglio si chiude alle ore 13.00

Il Presidente, prof. Marco Meli

Il Segretario, dott.ssa Michela Graziani

RRC - Struttura

Il Rapporto di Riesame Ciclico - RRC (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto da tre sezioni:

1 – DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Ciascuna sezione è costituita da tre parti:

- a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI
- b - ANALISI DELLA SITUAZIONE
- c – INTERVENTI CORRETTIVI

Note di carattere generale

- Nella parte “Azioni correttive già intraprese ed esiti ” il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 non riporta informazioni essendo il primo documento redatto dal CdS;
- Nella parte “Analisi della situazione ” riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l’analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS, grafici e quant’altro. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali.
- In riferimento alla parte “ *Interventi correttivi* ” riportare **solo** azioni concretamente applicabili e di cui si possa constatarne la reale efficacia . Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate in “Analisi della situazione”, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

Significato della sezione

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri SUA CdS:
 - A1 – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni
 - A2 – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Punti di attenzione raccomandati:

- La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
- I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
- Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
- Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
- Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
- Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
- Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1. a)

AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Significato - *Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Significato - *Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.
(meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)*

Nonostante alcuni tentativi compiuti negli anni passati non è stato istituito ancora un vero e proprio Comitato di Indirizzo, che imposti e coordini le attività del CdS con il mondo del lavoro; pertanto i Quadri SUA A1.a e A1.b risultano ancora bisognosi di integrazioni e completamento. Sono state tuttavia individuate e meglio definite le potenzialità del CdS in diversi ambiti della formazione relativamente al campo della preparazione all'insegnamento, dell'editoria, dell'organizzazione degli eventi culturali, nonché in tutte quelle situazioni lavorative dove sono richieste conoscenze approfondite delle lingue straniere. Il Comitato di Indirizzo, la cui costituzione è stata urgentemente richiesta dal Consiglio di Corso di laurea (vedi Verbale del 7/01/2016), effettuerà la sua prima riunione entro la fine di giugno 2016 e verificherà il suo operato e gli esiti della sua azione entro dicembre 2016. Dai dati sui laureati e sugli occupati raccolti emerge una sostanziale tenuta rispetto ai valori degli anni precedenti: il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, come descritti nei Quadri A2.a e A2.b, risultano pertanto ancora corrispondenti all'offerta del mondo del lavoro. Un aspetto da migliorare è comunque quello di precisare nel dettaglio la descrizione dei profili professionali, che attualmente sono indicati come generici, grazie proprio all'operato del costituendo Comitato di Indirizzo. Per ciò che attiene, infine, all'adeguatezza dell'Offerta didattica del CdS rispetto alle richieste della Formazione, si devono considerare due aspetti. Innanzitutto, da un'analisi delle schede dei singoli insegnamenti, emerge una sostanziale omogeneità e congruità tra i contenuti proposti e gli obiettivi di apprendimento e formazione indicati secondo i Descrittori di Dublino. Per consentire un costante miglioramento dell'Offerta didattica del CdS si è provveduto inoltre a modifiche di Ordinamento e Regolamento (2014 e 2016), che da un lato hanno preso in considerazione esigenze di approfondimento per lo studio di alcune lingue straniere (Cinese, Giapponese, Arabo ecc..), mentre dall'altro hanno corrisposto a richieste specifiche dei curricula bilaterali internazionali mediante l'introduzione di nuovi insegnamenti tra le Attività affini e integrative.

1. c)

INTERVENTI CORRETTIVI

Significato - *In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

Obiettivo n. 1: Istituzione del Comitato di Indirizzo e precisazione della descrizione dei profili professionali
Azioni da intraprendere: Individuazione e istituzione di un Gruppo di lavoro all'interno del CdS per la costituzione del Comitato di Indirizzo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Gruppo di lavoro opererà di concerto con la Commissione Didattica del CdS, che si riunirà con scadenza programmata (almeno una volta ogni due mesi), per pianificare i contatti con il mondo del lavoro, almeno in alcuni ambiti considerati strategici per la formazione proposta dal CdS. I risultati di questo primo orientamento saranno esposti e discussi nelle riunioni del Consiglio di Corso di Laurea entro fine giugno 2016. Se non già effettuata entro quella data, dovrà essere convocata entro dicembre 2016 la riunione del Comitato di Indirizzo, per discutere delle prospettive emerse in relazione all'Offerta formativa e alla sua adeguatezza alle richieste del mondo del lavoro, con l'intento inoltre di giungere ad una descrizione più accurata e veritiera dei profili professionali.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

Significato della sezione

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri SUA CdS:
 - A4.a – Obiettivi formativi specifici
 - A4.b – Risultati di apprendimento attesi, Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - A5 - Prova finale
- Segnalazioni od osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

- Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
- Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
- Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
- Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
- Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
- Le valutazioni degli apprendimenti ¹ degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?
- I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?
- Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2. a)

AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Significato - *Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti



2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE
<p>Significato - Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)</p>	
<p>Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si precisa quanto segue:</p> <p>A. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste.</p> <p>B. Il Responsabile del CdS ha accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b) in fase di stesura della SUA-CdS. Sono state prese in considerazione le osservazioni provenienti dai questionari di valutazione degli insegnamenti compilati dagli studenti (valutazione della didattica) nonché quelle ricavate da un'ampia indagine condotta dai rappresentanti degli studenti in fase di stesura della SUA-CdS.</p> <p>C. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo. I rappresentanti studenti in CdS, e quindi in CD, effettuano un costante monitoraggio indicando eventuali discrepanze o punti critici.</p> <p>D. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti. Esse corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Si riscontra tuttavia che nella maggior parte dei casi le modalità di accertamento riportano solo l'indicazione "scritto/orale".</p> <p>E. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.</p> <p>F. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi. Da rilevare la generale soddisfazione degli studenti per i risultati di apprendimento ottenuti, come si desume dai dati riportati nei Rapporti di Riesami annuali.</p> <p>Aspetti da migliorare: Occorre un maggiore dettaglio nella descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.</p>	
2. c)	INTERVENTI CORRETTIVI
<p>Significato - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.</p>	
<p>Obiettivo n. 1: completare le informazioni sulle modalità di accertamento.</p> <p>Azioni da intraprendere: informare i docenti del CdS su come riportare, nei programmi degli insegnamenti (Syllabus) ed in particolare nel campo "modalità di verifica dell'apprendimento" (Syllabus), un adeguato dettaglio su i criteri, le regole e la procedura dell'esame.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS informa i docenti sulla necessità di specificare meglio le modalità di verifica dell'apprendimento; la Commissione didattica verificherà la correttezza e completezza dell'informazione prima dell'inizio dell'a.a., segnalando eventuali precisazioni ai docenti interessati.</p>	

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Significato della sezione:

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Principali elementi da osservare:

- Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la



- definizione di ruoli e responsabilità
- Risorse e servizi a disposizione del CdS
 - Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti
 - Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.

Punti di attenzione raccomandati:

- Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?
- Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?
- I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?
- Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?
- La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS	
3. a)	AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI
Significato - <i>Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.</i>	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.	
3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE
Significato - <i>Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Con riferimento ai punti di attenzione raccomandati da ANVUR, si precisa quanto segue: A. I processi principali per la gestione del CdS sono stati attivati, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità come risulta dal verbale della seduta del CdS del 03/12/2013 e riportato sul sito del CdS (Area Riservata). Si ritiene che tali processi siano gestiti in modo efficace, con ruoli e responsabilità effettivamente rispettati. B. Sono stati redatti i RDR relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato (2013, 2014, 2015); le relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti sono stati oggetto di discussione e valutazione nell'ambito delle Commissioni didattiche e dei Consigli di CdS. Le risorse e servizi a disposizione del CdS, soprattutto per quanto riguarda le aule e le postazioni informatiche e attrezzature per le attività laboratoriali e seminariali, non hanno permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi auspicati, nonostante il generale gradimento degli studenti per il CdS testimoniato nei questionari degli studenti sulla valutazione della didattica e nel sito Alma Laurea (dati riportati nei RDR annuali). Gli studenti rappresentanti sono coinvolti attivamente nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento. C. Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione sono documentate ed accessibili attraverso il sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione. Esse vengono rese disponibili e aggiornate periodicamente nel sito del CdS, in fase di completamento e perfezionamento. Aspetti da migliorare: Migliorare l'accessibilità alle informazioni pubbliche del CdS tramite il potenziamento del sito.	
3. c)	INTERVENTI CORRETTIVI
Significato - <i>In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.</i>	



Obiettivo n. 1: Migliorare l'accessibilità alle informazioni pubbliche riguardanti gli obiettivi, il percorso di formazione, le risorse, i servizi e il sistema di gestione del CdS.

Azioni da intraprendere: Attivazione del sito del CdS, tuttora in fase di completamento e perfezionamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Entro marzo 2016 sarà reso pubblico il sito del CdS. Esso verrà monitorato regolarmente dal Delegato per l'Informatica del CdS, insieme ai suoi collaboratori, rendendo disponibili e aggiornate le informazioni sul CdS.